

Ricorso proposto il 9 dicembre 2016 — Verschuur/Commissione**(Causa T-877/16)**

(2017/C 053/42)

*Lingua processuale: l'inglese***Parti***Ricorrente:* Steven Verschuur (Baarn, Paesi Bassi) (rappresentante: P. Kreijger, avvocato)*Convenuta:* Commissione europea**Conclusioni**

Il ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione della Commissione del 3 ottobre 2016, C(2016) 6455 final, che respinge la domanda confermativa del ricorrente ⁽¹⁾ di accesso a taluni documenti ai sensi del regolamento (CE) n. 1049/2001 ⁽²⁾ (GESTDEM 2015/3732); e
- condannare la Commissione a sopportare le proprie spese e quelle del ricorrente.

Motivi e principali argomenti

A sostegno del ricorso, il ricorrente deduce tre motivi.

1. Con il primo motivo egli asserisce che la Commissione avrebbe violato l'articolo 4, paragrafo 2, terzo trattino del regolamento n. 1049/2001, relativo alla tutela degli obiettivi delle attività ispettive e avrebbe commesso quindi anche un manifesto errore in fatto.
2. Con il secondo motivo egli asserisce che la Commissione avrebbe violato il primo comma dell'articolo 4, paragrafo 3, del regolamento n. 1049/2001, relativo alla tutela del processo decisionale dell'istituzione, fornendo quindi anche una motivazione inadeguata.
3. Con il terzo motivo egli asserisce che la Commissione avrebbe violato l'articolo 4, paragrafo 2, primo trattino del regolamento n. 1049/2001, relativo alla tutela degli interessi commerciali di una persona giuridica, nonché l'articolo 4, paragrafo 6, del regolamento n. 1049/2001, relativo all'obbligo dell'istituzione di concedere la divulgazione delle parti restanti del documento richiesto, se sono interessate da una delle eccezioni solo alcune parti di esso; essa avrebbe pertanto fornito anche una motivazione inadeguata.

⁽¹⁾ — Domanda di accesso a taluni documenti relativi alla decisione della Commissione del 21 ottobre 2015, caso SA. 38374, Aiuti di Stato cui i Paesi Bassi hanno dato esecuzione in favore della Starbucks.

⁽²⁾ — Regolamento (CE) n. 1049/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2001, relativo all'accesso del pubblico ai documenti del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione (GU 2001, L 145, pag. 43).

Ricorso proposto il 14 dicembre 2016 — Sony Interactive Entertainment Europe/EUIPO — Marpefa (Vieta)**(Causa T-879/16)**

(2017/C 053/43)

*Lingua in cui è redatto il ricorso: l'inglese***Parti***Ricorrente:* Sony Interactive Entertainment Europe Ltd (Londra, Regno Unito) (rappresentante: S. Malynicz, QC)*Convenuto:* Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)*Controinteressata dinanzi alla commissione di ricorso:* Marpefa, SL (Barcellona, Spagna)